

«Ora la forza dell'avvocatura è la sua unità»

AON

Rinnova la tua polizza di RC Professionale con Aon
Al fianco del CNF per proteggere la tua professione.
avvocati.aon.it



MARIO SCIALLA OCF

«Ora la forza dell'avvocatura è la sua unità»

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 7

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



Vince l'asse Costa-Fi: vietato pubblicare le ordinanze di arresto

Ok del governo all'emendamento di Azione, poi il sì in Aula
Crosetto frena sulla lite con l'Anm: «Ma l'allarme resta»

LA POLEMICA

L'invasione di toghe a via Arenula sovverte la democrazia

DAVIDE VARI

Di certo nessuno avrà difficoltà ad ammettere che quella del ministro Guido Crosetto è una voce pacata e libera. Crosetto è da sempre molto vicino a Giorgia Meloni.

A PAGINA 11

IL COMMENTO

Nessuna traccia delle riforme annunciate da Nordio

DAVIDE FARAONE
CAPOGRUPPO CAMERA DI V

Bene, bravo, bis. Il ministro Guido Crosetto si è concesso nuovamente all'aula di Montecitorio con una chiara ricognizione sul dramma della giustizia nel nostro Paese.

A PAGINA 11

È la vittoria dei garantisti contro la dittatura della gogna. Chissà se adesso i fan del processo mediatico parleranno di bavaglio alla stampa, come sempre in questi casi. Di certo c'è che ieri alla Camera la maggioranza ha dato via libera all'emendamento Costa sul divieto di pubblicare le ordinanze cautelari. «Un grande passo avanti a tutela della presunzione d'innocenza», lo definisce il deputato di Azione. Il tutto nel giorno della "tregua" (apparente) fra Guido Crosetto e la magistratura.

ERRICO NOVI E VALENTINA STELLA ALLE PAGINE 2 E 3



L'AFFAIRE FERRI

Sul caso Zanon la Consulta si rammarica e nega tutto

SIMONA MUSCO

La grana è scoppiata a Montecitorio, poco prima che la Camera, per la seconda volta, negasse al Csm l'utilizzo contro Cosimo Ferri delle intercettazioni della notte all'Hotel Champagne. Al centro di tutto c'è il rapporto tra organi dello Stato, dopo le rivelazioni di Nicolò Zanon, ex giudice costituzionale, che pubblicamente - come svelato dal Dubbio - ha parlato di un sovvertimento della Carta quando il giudice delle leggi si è trovato a decidere sul magistrato-politico Ferri. La Corte costituzionale, fino a ieri, era rimasta in silenzio. Poi il corso degli eventi ha imposto una scelta diversa.

A PAGINA 4

LA VICENDA

Il processo a Grillo jr e i diritti inviolabili

RINALDO ROMANELLI
A PAGINA 11

L'INIZIATIVA

La giornata dell'avvocatura ucraina si celebra sotto le bombe

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 8

HA CRITICATO PUTIN

Lo scrittore russo finisce nella black-list dopo lo scherzo telefonico

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 9



POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
L. 352/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, CIRCOLARE 1/2016
Anno VIII numero 290 MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2023 1,5 euro
0 472 24 99 60 00 091

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

«Ora la forza dell'avvocatura è la sua unità»

IL DUBBIO 7

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2023

MARIO SCIALLA
COORDINATORE ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE

GENNARO GRIMOLIZZI

Mario Scialla, coordinatore dell'Ocf, ritiene che il 2024 possa essere un anno importante per l'avvocatura, grazie alle basi gettate nel congresso nazionale forense di pochi giorni fa. La compattezza emersa nella sessione ulteriore di Roma induce a essere ottimisti sulla possibilità di raggiungere importanti obiettivi, dice il vertice dell'Organismo. Avvocato Scialla, come valuta gli esiti dei lavori congressuali? In questa sessione ulteriore doveva verificarsi una stertata rispetto alle conclusioni alle quali eravamo giunti a Lecce lo scorso anno. C'è stata una risposta matura dell'avvocatura, rispetto al passato. Il congresso ha lavorato bene. Questo per me è motivo di soddisfazione. Sono state discusse e votate praticamente tutte le mozioni presentate. Cosa non facile, considerato il loro numero e la loro complessità. Il rischio di non portare a termine i lavori era grande: lo abbiamo scongiurato grazie al senso di responsabilità di tutti i congressisti. Ora la fase più impegnativa: attuare il mandato. Bisognerà raccogliere le proposte, metterle in prosa e portarle nel modo più appropriato all'attenzione della politica. A Roma c'è stata anche una smentita rispetto ad alcune previsioni, secondo cui, una volta approvato il documento che istituisce il tavolo di confronto, sarebbe finito ogni spazio di discussione, in modo da impedire il voto sulle mozioni in materia ordinamentale. Si è votato, invece, su tutto. E dobbiamo superare anche un altro luogo comune. A cosa si riferisce? All'idea che Ocf avrebbe, in qualche modo, delegato parte della propria attività. Nulla di tutto ciò. Non cambia nulla a livello istituzionale: approfittiamo del buon momento che abbiamo saputo costruire, e mi riferisco all'unità dell'avvocatura, per arrivare presto a sistemare in maniera organica ciò che il congresso in passato ha trattato spesso in maniera frammentaria, senza coordinamento. Il tavolo di lavoro che verrà condotto, in primo luogo, da Ocf e Consiglio nazionale forense prevede la partecipazione di tutte le rappresentanze dell'avvocatura. Il metodo di lavoro sarà chiaro: nessuna delega in bianco e rispetto per le decisioni del congresso. Occorre lavorare insieme per

«IL TAVOLO DI CONFRONTO ISTITUITO DALLA SESSIONE ULTERIORE DI ROMA CONSENTIRÀ A TUTTE LE COMPONENTI DEL MONDO FORENSE DI OFFRIRE IL LORO CONTRIBUTO E TRASFERIRE ALLA POLITICA RICHIESTE CONDIVISE»

«Un congresso aperto che ha restituito finalmente unità all'avvocatura»



una sistemazione organica. Fino ad oggi siamo andati avanti tenendo conto del congresso ordinario. A tale situazione si è aggiunto un quid pluris, rappresentato dalla sfida che l'avvocatura unita raccoglie. Sono fiducioso per questo momento di assoluta crescita. Dobbiamo dimostrare che siamo capaci di lavorare insieme. Ognuno di noi ci ha messo la faccia, e il tavolo deve entrare in funzione presto e bene per consegnare alla politica un pacchetto con le soluzioni indicate dal congresso. Così potremo essere efficaci. La mozione numero 74 ha richiesto una riflessione particolarmente approfondita? L'Ocf non ha presentato mozioni. Va detto, però, che ne sono state presentate diverse che ci riguardavano direttamente. La mozione 74, proposta dalle associazioni forensi, prevedeva essenzialmente il diritto di voto e non il semplice diritto di tribuna delle associazioni all'interno dell'Ocf, nonché un allineamento del mandato dell'Organismo a quello quadriennale di Cnfe Ordini. Questa mozione non è passata, forse, perché si è temuta una sorta di intrusione all'interno di Ocf. Al di là dell'esito di questo documento, sono emersi con chiarezza il rapporto ottimo con le associazioni e la proficua collaborazione che continuerà, così come abbiamo intenzione di far crescere gli organismi neoformati, che devono fare rete e dedicarsi al loro importantissimo compito. Tra i temi più importanti affrontati c'è stato quello della fuga dall'avvocatura. Partiamo da quanto abbiamo assistito una settimana fa. Il calo del numero dei candidati all'esame di abilitazione professionale è un segno dei tempi

Secondo me c'era stata una sorta di bolla, nel senso che le facoltà di Giurisprudenza prima e l'avvocatura poi sono state destinatarie di iscrizione da parte di persone non effettivamente interessate alla professione forense. L'apertura di una serie di concorsi ha riportato il tutto in una sorta di equilibrio. E anche vero che la professione è diventata meno interessante, meno attraente. Bisogna fare in modo che questa tendenza venga invertita, senza dimenticare di lanciare ai giovani un messaggio: fare l'avvocato significa vivere da protagonista. Tutelare i diritti dei propri assistiti significa in ogni momento essere impegnati nelle sedi del giudizio, al centro di questioni fondamentali. Non mi allarmerei, da un lato. Starei però attento ai segnali che abbiamo ricevuto. Sarebbe utile una campagna informativa sul ruolo del professionista. Snodo centrale è il miglioramento delle condizioni economiche. Al congresso, ho chiesto ai giovani di scommettere su una vita professionale da protagonisti. Il ruolo dell'avvocato, in questo modo in evoluzione, continua ad essere centrale e c'è bisogno di persone molto determinate. Con quali speranze si aprirà il 2024 per l'Ocf? Partiamo da un lavoro gratificante di tutta la dirigenza sui territori. Lo abbiamo constatato anche al congresso. Le prospettive sono quelle di affrontare le nuove sfide con nuovi strumenti. L'unità dell'avvocatura non va solo predicata, ma anche praticata. Dobbiamo far comprendere a coloro che ci seguono che la crescita sta nel mantenere le proprie prerogative, nell'ottica non di Ocf, non del Cnf, non delle associazioni, ma di tutta l'avvocatura con la A maiuscola.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Stazione Unica Appaltante Metropolitana (C.U.C.) per conto del Comune di Roccella Jonica
Cod. AUSA 080235989 - Estratto bando di gara - Procedura aperta telematica

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO DELLA ZES CAMPANIA
Bando di gara - CUP E70210957006 - CIG A037RE033
Primo appalto straordinario del Governo della ZES Campania

COMUNE DI LECCE
Bando di gara - CIG A02083446C
Indetto procedura aperta con aggiudicazione sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO
Asta pubblica
Il Comune di Montecorvino Pugliano indica un bando di alienazione proprietà comune

COMUNE DI MONTESARCHIO
Bando di gara - CIG A028399445
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGROALCANTIGLIE: Comune di Montesarchio, Via San Francesco

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Bando di gara - CIG A00C88782 - CUP E47N11818001
Primo di lavori edilizi, Stazione Unica Appaltante, Strada Comunale n. 2

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA FG
Estratto bando di gara
Oggetto: Servizi di raccolta differenziata, raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati

UNIONE MONTANA POTENZA ESINO MUSONE
Bando di gara - CIG 991022E8B
L'Unione Montana Potenza Esino Musone, Viale Mazzini n.26 82027 San Severino Marche

PROVINCIA DI PESARO E URBINO
Esito di gara - CIG A00339081E
Si rende noto che la gara avente ad oggetto l'Appalto integrato per demolizione e ricostruzione dell'edificio sede del Liceo Nolfi di Fano

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA - SUA
BANDO APERTO
STAZIONE APPALTANTE: Provincia di Vibo Valentia - Stazione Unica Appaltante - Via C. Fieschi

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Esito di gara - CUP E47B200013066 - CIG 98889458C
Bando di gara n. 312023, Provincia di Vibo Valentia - Via Cesare Pavese

ECOLAN SPA
Bando di gara
CIG A0374A05E4
ECOLAN SpA, Via Arco della Posta, 160034 Lanciano indica gara per procedura aperta telematica

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Stazione Unica Appaltante Metropolitana (C.U.C.) per conto del Comune di Villa San Giovanni
Estratto bando di gara - Procedura aperta telematica

Intelmedia
Concessionaria per la pubblicità
Per richiedere un preventivo gratuito: 0525.370265